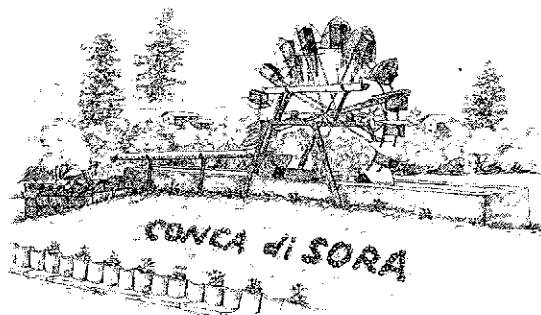


**CONSORZIO DI BONIFICA N. 8  
"CONCA DI SORA"**



**PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'  
(P.T.T.I.)**

**2016 - 2018**

**Predisposto dal responsabile per la trasparenza Dott.ssa Angela Musilli**

**Adottato in data 16/12/2015 con deliberazione del Comitato esecutivo n. 74**

**Publicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"**

## INDICE

Introduzione : organizzazione e funzioni dell'Amministrazione	3
1. Premessa normativa	6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	6
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	7
4. Processo di attuazione del programma	7

## **Introduzione : organizzazione e funzione dell'Amministrazione.**

Il Consorzio di bonifica, ente pubblico di autogoverno , svolge le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi statali e regionali, a fini economici e sociali, nell'ambito della complessa opera di programmazione in materia di bonifica , difesa del suolo e uso delle risorse idriche.

Il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, noto come Legge Serpieri, ha introdotto nel nostro ordinamento una importante riforma di politica territoriale creando un sistema organizzativo ed operativo fondato sulla nozione di "bonifica integrale".

Il meccanismo previsto per assicurare l'effettiva realizzazione della bonifica integrale fu quello di attribuire alla competenza dello Stato , unico in grado di sopportarne i costi, l'esecuzione di opere pubbliche, mentre, venivano imposti ai privati veri e propri obblighi aventi per oggetto, da un lato, l'esecuzione delle opere di interesse privato, complementari ed integrative rispetto alle opere pubbliche, dall'altro, il pagamento degli oneri per la manutenzione e l'esercizio delle opere e degli impianti pubblici. La legge del 1933 si basava su cinque principi . In particolare:

- la pianificazione che prevedeva l'esistenza di un piano generale di bonifica;
- la definizione di un ambito territoriale di intervento denominato "comprensorio";
- la nozione di bonifica integrale intesa come insieme di opere e di interventi tra loro complementari, connessi e coordinati , rivolti al perseguimento dell'obiettivo finale di risanamento igienico, della difesa e sistemazione idraulica e dello sviluppo economico e sociale;
- partecipazione privata in una impresa pubblica , intesa sia come partecipazione finanziaria sia come partecipazione attiva alle iniziative ed alla gestione;
- istituzione consortile quale fondamentale strumento che realizza il coordinamento sul piano operativo dell'azione pubblica con quella dei privati, fondato sul principio dell'autogoverno degli utenti, proprietari di immobili ricadenti nell'ambito territoriale di competenza del Consorzio.

La proposta di costituire un Consorzio nel territorio della Conca di Sora , venne inoltrata dai proprietari al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste nel 1952 ed il Consorzio venne di fatto costituito ad un anno dalla proposta con D.P.R. 2 maggio 1953. Il Consorzio si trovò ad operare in un'area soggetta a frequenti sommersioni che interessavano vaste aree, a franamenti e dilavamenti. Occorrevano interventi in collina, pianura ed opere di sistemazione idraulico-forestale perché soprattutto nelle montagne, in lenta ma continua degradazione , andavano ricercate le cause del dissesto fondiario e del disordine idraulico.

In complesso il territorio presentava stridenti contrasti: abbondante risorsa idrica accompagnata ad un grave disordine idraulico; rilevante grado di ruralità con arretrata organizzazione tecnico-agricola e rilevanti estensioni di territori montani di proprietà comunale da valorizzare e grave mancanza di una disciplina montano-forestale.

Gli interventi di risanamento idraulico-forestale attuati dal Consorzio hanno posto un freno al disordine esistente.

L'ente ha iniziato ad operare principalmente con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno realizzando infrastrutture che hanno dotato il territorio di quei requisiti indispensabili al proprio sviluppo.

Venne redatto il Piano generale di Bonifica ( 1956) e furono realizzate infrastrutture di grande rilevanza: costruzione del canale primario dx Liri, costruzione sbarramento mobile in Val Compre, sistemazione-idraulico forestale del torrente Lacerno, sistemazione zona Tremoletto in agro di Isola del Liri, assetto piana

di Castelliri e Selva Piana Sora , interventi questi che hanno contribuito concretamente sia al risanamento idraulico ed igienico delle zone sia alla rinascita delle attività nei centri urbani.

Il particolare le opere realizzate alla difesa del suolo , dell'irrigazione, alla tutela dell'ambiente, alla regolazione e conservazione delle risorse idriche , hanno consentito un passo in avanti per l'efficace funzione del presidio a tutela del territorio ricadente nel comprensorio consortile.

Fondamentale è stata l'attività del consorzio nel campo dell'irrigazione. I vari complessi irrigui , realizzati nel tempo, hanno consentito un incremento del valore produttivo dei terreni nel perimetro irriguo.

Il consorzio con l'evolversi della legislazione nazionale e regionale ed in relazione ad una più vasta esigenza di difesa del territorio, è entrato alla fine degli anni ' 80 in una fase nuova e , accanto alle funzioni tradizionali, all'istituto consortile è stato riconosciuto che le azioni rientranti nell'attività di bonifica non solo garantiscono la sicurezza idraulica del territorio e l'irrigazione, ma svolgono altresì un'azione di tutela delle risorse naturali ( rinaturazione dei corsi d'acqua, salvaguardia del paesaggio e dell'ecosistema agricolo-irriguo per la tutela della quantità e della qualità delle acque). Esse sono azioni di tutela e salvaguardia ambientale frutto dell'adeguamento della bonifica alle esigenze del territorio e della società.

Nella realtà dei fatti oggi, il Consorzio assolve nel suo comprensorio funzioni che coinvolgono interessi sempre più ampi che vanno oltre la produttività del terreno.

Basti pensare che al Consorzio è assegnato il compito di governare lo smaltimento delle acque superficiali provenienti dai terreni e dagli insediamenti urbani, tramite i canali di bonifica e manufatti idraulici in precedenza realizzati , nonché di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche di bonifica.

In tale ottica progetta ed esegue direttamente o in appalto anche le nuove opere di bonifica e ambientali, per la sicurezza idraulica e la tutela del territorio.

Assiste gli utenti ed enti locali in ordine alle problematiche idrauliche e di pianificazione territoriale.

Nella realtà quindi le funzioni che il consorzio svolge sul territorio non possono essere ricondotte entro il ristretto ambito dell'istituto consortile di bonifica, perché la gestione delle opere di bonifica , non è limitato alla tutela degli interessi della sola proprietà consorziata , ma investe nei fatti, quelli della intera collettività in quanto le opere idrauliche ed i corsi d'acqua affidati per la manutenzione e l'esercizio al consorzio, spesso riguardano territori che sono divenuti oggetto di insediamenti urbani o di attività industriali di rilevanti proporzioni.

I servizi del Consorzio sono quindi di importanza rilevante, considerato che il buon funzionamento delle opere di bonifica (canali di scolo e irrigui, impianti di sollevamento e irrigui e altri manufatti idraulici) diventa determinante, non solo per gli interessi degli agricoltori, ma per tutta la comunità, cioè per la generalità dei cittadini del comprensorio consortile.

Il Consorzio, come stabilito dall'art. 2 dello statuto, esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali nell'ambito della complessiva opera di programmazione incidente sul territorio e sugli insediamenti umani ivi stabiliti.

In particolare provvede:

- a. ad assicurare la sua partecipazione all'elaborazione dei piani territoriali ed urbanistici nonché dei piani e programmi di difesa dell'ambiente contro l'inquinamento;
- b. alla progettazione delle opere pubbliche di bonifica , delle opere idrauliche e delle opere relative ai corsi d'acqua naturali pubblici non classificati facenti parte integrante del sistema di bonifica e d'irrigazione e di ogni altra opera pubblica di interesse del comprensorio, ivi compreso la realizzazione di opere irrigue e quelle di accumulo d'acqua aventi funzioni anche di difesa del suolo da esondazioni , quelle di provvista e di distribuzione d'acqua per usi plurimi , nonché il ripristino, l'adeguamento e l'ammodernamento delle esistenti opere idrauliche di competenza dello Stato, della Regione o degli enti territoriali , affidate in concessione, salvo quanto previsto dall'art. 34 della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53.
- c. alla manutenzione e all'esercizio delle opere di cui alla precedente lettera b);
- d. a contribuire all'azione pubblica , per la tutela delle acque destinate all'irrigazione e di quelle defluenti nelle aree di bonifica, nonché a concorrere ad individuare lo stato e le eventuali fonti di inquinamento e le opere e le azioni da attuare per il monitoraggio delle acque;
- e. al riutilizzo, in collaborazione con gli enti pubblici e privati interessati, dei reflui provenienti dalla depurazione e dal disinquinamento delle acque, collaborando al completamento della deputazione;
- f. ad esercitare le funzioni previste per i consorzi di utilizzazione idraulica in armonia con le direttive dell'Autorità di bacino , sotto l'osservanza e con i benefici delle relative leggi speciali, nonché a collaborare con le Autorità ed i soggetti gestori del servizio idrico integrato;
- g. a concorrere - ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 152/1999 – in collaborazione con gli enti pubblici e privati, alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale, di risanamento e depurazione delle acque - anche al fine della loro utilizzazione irrigua, alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione;
- h. all'assistenza ai consorziati nella trasformazione degli orientamenti produttivi delle singole aziende e nella loro gestione, nonché su richiesta e in nome e per conto degli interessati, nella progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche di miglioramento fondiario e nel conseguimento delle relative provvidenze;
- i. a coordinare le iniziative a carattere territoriale , inerenti lo scolo delle acque e la gestione della risorsa idrica, anche per quanto attiene la realizzazione delle opere aziendali ed interaziendali, curandone anche la progettazione e la direzione lavori;
- j. a coordinare gli interventi di emergenza conseguenti a calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche;
- k. a realizzare e/o gestire mediante convenzioni con gli enti locali competenti nello specifico settore, gli impianti e le opere civili infrastrutturali aventi comunque attinenza con l'azione di bonifica del territorio;
- l. concorre alla preparazione del piano regionale per l'esecuzione delle opere di bonifica, dando particolare rilievo alle finalità agricole e a quelle della vita rurale, curando l'attuazione per la parte di propria competenza , dei programmi di intervento annuali e pluriennali e tenendone informato l'organo regionale competente;
- m. ad assumere, ai sensi e per gli effetti della vigente legislazione, tenendo distinte le rispettive gestioni, le funzioni di consorzio di miglioramento fondiario sotto l'osservanza delle relative leggi speciali. A partecipare ad enti, società ed associazioni al cui attività rivesta interesse per la bonifica e l'irrigazione, nonché per la tutela delle acque e dell'ambiente;

- n. a organizzare e promuovere, in collaborazione con gli enti pubblici e privati interessati, attività di sviluppo socio-economico finalizzate alla promozione, organizzazione ed attuazione di progetti di difesa idrogeologica e per lo sviluppo territoriale con particolare riferimento alla promozione dei patti territoriali;
- o. ad ogni altra azione per la protezione del suolo, per la salvaguardia dell'ambiente, per la tutela e l'uso plurimo della acque.

La struttura organizzativa di questa Amministrazione è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:

DIRETTORE UNICO							
SETTORE AMMINISTRATIVO				SETTORE TECNICO		SETTORE MANUTENZIONE IRRIGAZIONE	
UFFICI				UFFICI		UFFICI	
AFFARI GENERALI E ORGANI ISTITUZIONALI	UFF. AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	CATASTO E TRIBUTI	PERSONALE	UFFICIO STATISTICO E INFORMATICO	PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE LAVORI	MANUTENZIONE OPERE BONIFICA	GESTIONE IMPIANTI IRRIGUI

### 1. Premessa normativa.

La recente legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione , sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della trasparenza (art. 1 comma 8 della L. 190/2012). A tal fine, il Comitato esecutivo del Consorzio di Bonifica "Conca di Sora" , ha individuato e nominato come Responsabile della trasparenza la Dott.ssa Angela Musilli , Responsabile amministrativo dell'Ente.

Vista la natura giuridica dei Consorzi di bonifica e tenuto conto della circolare ANBI n. 14/2013 e della n. 20 del 24/07/2013 il piano è redatto in forma semplificata e con specifico riferimento agli obblighi di legge.

### 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.

#### Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza per i consorzi di bonifica sono definiti dalla normativa di riferimento che nello specifico prevede che:

1. I consorzi garantiscono la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità o dell'integrità del proprio personale;
2. La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle

funzioni istituzionali e dei risultati delle attività di misurazione e valutazione , allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

#### Collegamenti con il piano della performance

Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai consorzi di bonifica.

#### Indicazione degli uffici e del personale coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il Responsabile della trasparenza per questa amministrazione è la Dott.ssa Angela Musilli , Responsabile Amministrativo dell'Ente.

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto il seguente ufficio/settore :

- Settore Amministrativo – Collab. Sig. Scenna Alessia

#### Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

L'ente coinvolge i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti periodici con i cittadini, con le associazioni e con le organizzazioni presenti sul territorio.

L'Amministrazione si impegna in tal senso a inserire il tema della trasparenza all'interno dei prossimi incontri con i diversi portatori di interesse previsti nel corso del 2016 e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento nei prossimi aggiornamenti del piano.

#### Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Comitato esecutivo con deliberazione n. 74 del 16/12/2015.

#### **1. Iniziative di comunicazione della trasparenza.**

##### Iniziative e strumenti di comunicazione della diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblici.

Il presente programma è stato comunicato ai soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- Pubblicazione sul sito internet istituzionale, notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

#### **2. Processo di attuazione del programma.**

##### Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione.

Il Responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individua nella figura della Sig. ra Alessia Scenna colei che si occupa della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente".

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti/Delibere
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'Amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'Amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti – Corruzione
- Altri contenuti – Accesso civico
- Altri contenuti – Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati
- Altri contenuti – Dati ulteriori

#### Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi .

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio di tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

#### Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

#### Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"



L'Amministrazione nel corso del 2016 intende adottare il seguente strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet:

- Google Analytics.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quando alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio di accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 33/2013: Sig.ra Scenna Alessia.

Sora, 11/12/2015

Il Responsabile per la Trasparenza

(Dott.ssa Angela Musilli)